



tra conseguire quella funzionalità e politica di Gruppo, quel concentramento di indirizzo e di attività che è quanto mai necessario per evitare sgradite sorprese, soprattutto in un momento in cui la concorrenza si fa sempre più vivace ed agguerrita e le difficoltà del mercato si accentuano. Quanto, infine, alla opportunità fatta presente dal dott. Marinelli di conoscere in anticipo l'importo del contributo che l'I. N. A. intenderebbe accollare all'Esitalia per il 1956, è d'accordo che tale preventiva conoscenza consentirebbe di condurre con maggiore cognizione di causa le trattative con gli Agenti e di giudicare con maggiore serietà sulla opportunità o meno di aderire a qualcuna delle richieste da essi formulate in rapporto alla notevole riduzione disposta dall'Esitalia dei compensi inerenti agli affari di R. C. -

Il Direttore generale osserva, quanto alla rilevata carenza